

Il 12 agosto un grande concerto con Katia Ricciarelli concluderà il programma degli eventi

I 30 anni della Scuola di Musica del Trasimeno

L'esperienza della Scuola di Musica del Trasimeno è unica in Umbria. Nata dalla lungimiranza di amministratori locali, fondata sulla visione innovativa di giovani musicisti che hanno puntato sulla musica d'insieme e le produzioni concertistiche da proporre agli allievi fin dalla più tenera età, nutrita dalla passione di quasi 5.000 giovani, che l'hanno scelta nei suoi primi 30 anni di attività.

Per festeggiare il trentesimo anniversario, la Scuola di Musica del Trasimeno sta organizzando una serie di eventi sul territorio, che sono stati presentati a fine maggio nel corso di una conferenza stampa a Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago alla quale hanno preso

vio Bruni. Molti dei nostri insegnanti sono entrati come giovanissimi allievi e ora sono rimasti tra noi come insegnanti e sono diventati veri professionisti. Amo ripetere sempre che senza cultura non ci può essere futuro e nemmeno una vera società». I sindaci e i rappresentanti dei Comuni hanno poi portato il loro saluto: per tutti il problema da affrontare è il mantenimento dei fondi destinati alla scuola, in una situazione di bilancio molto difficile ed incerta. Parole di elogio, di ringraziamento e di incoraggiamento dai sindaci di Passignano, Panicale e dall'assessore Canu di Tuoro, che hanno anche sottolineato la ricchezza ed il notevole gradimento riscosso dalle manifestazioni musicali nei paesi organizzate

dalla scuola, in particolare le ultime "passeggiate musicali" di Panicale e Passignano.

«Nessuno avrebbe scommesso molto 30 anni fa sul futuro della Scuola di Musica - ha ricordato Sergio Batino - e invece siamo qua a festeggiare questa idea straordinaria, tutti a celebrare un prestigioso passato ma anche un radioso futuro. Dobbiamo tutti fare la nostra parte, come amministrazioni comunali, per difendere questi presidi culturali strategici: noi

a Castiglione concentriamo i nostri sforzi sulla Scuola di Musica, il Cinema Caporali e sulla Biblioteca. Un grazie va agli insegnanti e ai volontari che con la loro opera arricchiscono il territorio: senza il volontariato saremmo in Italia molto più poveri. Voglio qui lanciare una sfida: sarebbe bellissimo organizzare un grande Festival di Musica al Trasimeno con il coinvolgimento di tutti gli 8 Comuni del Trasimeno.

Dal maestro Silvio Bruni è venuto un commento al lavoro svolto fino ad oggi: «Sono molto soddisfatto e molto orgoglioso di quanto abbiamo fatto. La musica riveste un ruolo essenziale nella formazione dei ragazzi e poi degli adulti. Il nostro lavoro è partito con tanta sperimentazione ma poi abbiamo incentrato i corsi sulla formazione musicale classica. La base

deve essere la formazione classica e, come nelle arti figurative, senza conoscere i colori del Caravaggio è impossibile innovare. Noi siamo a livello regionale un modello per tutti: spesso non credono come abbiamo fatto ad arrivare a 30 anni e mi chiedono spiegazioni con malcelata invidia». L'insegnante Kaethe Shore ha infine illustrato il fitto calendario di appuntamenti che, dall'inizio dell'anno, arriveranno fino a tutta l'estate e poi ha commentato un breve e significativo video preparato per promuovere il trentennale.

La storia

La Scuola di Musica del Trasimeno è nata nell'anno scolastico 1984-85, per merito dell'allora Assessore alla Cultura del Comune di Castiglione del Lago Franco Marchesini, che ebbe l'idea di chiamare brillanti giovani musicisti con idee all'avanguardia sull'educazione musicale.

Grazie alla visione didattica degli insegnanti, e al sostegno costante del Comune, la Scuola è rapidamente cresciuta riuscendo a coinvolgere altri Comuni del comprensorio (Panicale, Passignano, Tuoro) e meritando così il nome di Scuola di Musica del Trasimeno.

Dal settembre 2007, la Scuola di Musica è gestita dall'Associazione Amici della Scuola di Musica del Trasimeno, in stretta collaborazione con i Comuni che continuano a sostenerla, sia logisticamente che economicamente.

Oggi la Scuola di Musica offre corsi individuali e di musica d'insieme nelle sedi di Castiglione del Lago, Passignano, Panicale e Tavernelle a più di 200 allievi seguiti da un organico di 21 insegnanti, che coprono tutte le famiglie strumentali nonché le materie teorico-musicali.

Numero medio degli allievi nelle tre decadi: 60 negli anni 1985-1994; 180 negli anni 1995-2004; 230 negli anni 2005-2014.

Il metodo

Nella Scuola di Musica del Trasimeno gli allievi crescono sia musicalmente che tecnicamente attraverso la musica d'insieme e le produzioni concertistiche, sin dall'età di tre anni attraverso la propedeutica musicale.

Nel corso di propedeutica musicale i bambini acquistano competenze ritmico-melodiche giocando in gruppo e, appena giunti a un livello strumentale sufficiente, sono inseriti nel gruppo dei Piccoli Archi e nell'orchestra Junior. Successivamente entrano a far parte dell'orchestra d'archi, del gruppo dei fiati e dell'orchestra sinfonica e di vari gruppi cameristici, anche autogestiti.

La musica d'insieme permette di formare musicisti consapevoli del proprio ruolo in orchestra e nei gruppi da camera, di sviluppare la ritmicità, l'intonazione e la conoscenza armonica e strutturale.

Dal punto di vista della crescita personale e sociale, la musica d'insieme permette agli allievi di partecipare a progetti culturali che arricchiscono le loro competenze musicali e le loro relazioni interpersonali. Questo approccio forma i giovani musicisti che possono, in seguito, scegliere tra la pratica amatoriale o la pratica professionale della musica. Il giovane professionista affronta la sua carriera con un ricco bagaglio di esperienze orchestrali e cameristiche; l'amatore vive la vera esperienza musicale del suonare insieme e del concerto.

In trent'anni di attività, la scuola è riuscita inoltre a formare i suoi nuovi insegnanti, che conoscono bene il metodo per averlo vissuto prima come allievi e in seguito come tirocinanti, affiancando gli insegnanti nelle lezioni individuali e di gruppo. In trent'anni di attività numerosi allievi hanno raggiunto alti livelli di preparazione conseguendo in seguito gli esami presso diversi



conservatori italiani, arrivando in molti a conseguire il diploma e a proseguire la carriera da professionisti in Italia e all'estero.

Le formazioni musicali

- Gruppo di propedeutica musicale - bambini da 4 a 8 anni
- Piccoli Archi - 15/20 bambini da 5 a 9 anni
- Orchestra Junior - 40 ragazzi fino a 13 anni
- Ensemble di Fiati Junior - 15 ragazzi fino a 13 anni
- Archi del Trasimeno - 10 ragazzi fino a 20 anni
- Ensemble di Fiati del Trasimeno - 10 ragazzi fino a 20 anni
- Ensemble di chitarre - 10 ragazzi fino a 18 anni
- I Percussionisti del Trasimeno - 10 ragazzi fino a 18 anni
- Vari gruppi da Camera - tutte le età a seconda delle esigenze
- Orchestra Giovanile del Trasimeno - 35 ragazzi fino a 20 anni
- Orchestra Sinfonica del Trasimeno (si costituisce durante gli stage di formazione orchestrale) - circa 60 strumentisti
- Orchestra da Camera del Trasimeno - 15/20 strumentisti professionisti

Le altre attività

La Scuola di Musica del Trasimeno inoltre è presente da anni anche nelle scuole d'infanzia e primarie di tutti i Comuni del territorio con progetti di educazione musicale.

È attiva nel territorio con manifestazioni che sono diventate appuntamenti fissi, come lo Stage orchestrale per giovani musicisti (dal 2 al 6 gennaio di ogni anno) con il concerto sinfonico finale presso il teatro Signorelli di Cortona; il ministage orchestrale nel mese di maggio; la Passeggiata musicale; 2 Campus musicali estivi, di sette giorni l'uno, all'Isola Polvese; stagioni concertistiche.

Ha partecipato negli anni a concorsi nazionali ed internazionali; ha collaborato con scuole italiane e estere come la "Clara Schumann Musikschule" di Dusseldorf. Ha partecipato a manifestazioni, gemellaggi e festival concertistici internazionali e nazionali, come il Pro-Archi di Nyiregyhaza in Ungheria. Dal 1990 al 2000, la Scuola stessa è stata l'organizzatrice del "Concorso primavera", competizione di musica d'insieme a cui hanno partecipato giovani musicisti e Scuole di musica provenienti da tutta Italia.

Contatti

Tel. e fax 0759652713
aasmt@libero.it - aasmt@pec.it
www.scuoladimusicadeltrasimeno.com

Corsi

Propedeutica; solfeggio; armonia e analisi delle forme; storia della musica.

Lezioni individuali: canto, chitarra, clarinetto, contrabbasso, fagotto, fisarmonica, flauto, oboe, percussioni, pianoforte, sassofono, tromba, trombone, viola, violino, violoncello.

Lezioni di gruppo: piccoli archi, orchestra junior, ensemble di fiati junior, archi del trasimeno, gruppo di fiati del trasimeno, ensemble di chitarre, ensemble di percussioni, orchestra giovanile del trasimeno, quartetto.



parte Vanni Burani, presidente della Associazione Amici della Scuola di Musica del Trasimeno, il maestro Silvio Bruni, Direttore Artistico della Scuola e i rappresentanti dei quattro comuni che sostengono la scuola: Sergio Batino sindaco di Castiglione del Lago, Giulio Cherubini sindaco di Panicale, Ermanno Rossi sindaco di Passignano sul Trasimeno e Francesco Canu assessore a bilancio e tributi di Tuoro sul Trasimeno.

«Questi primi trent'anni di Scuola di Musica hanno contribuito sicuramente alla crescita culturale e qualitativa del nostro territorio - ha ricordato il presidente Vanni Burani - e un "grazie" va al lavoro di 20 insegnanti che collaborano stabilmente con noi e che l'hanno fatta crescere, sotto la preziosa guida del direttore artistico Sil-

Insegnanti

Direttore Artistico: **Maestro Silvio Bruni**

Damiano Babbini: violino e musica d'insieme per archi

Lucia Bellucci: chitarra

Cristina Bernardini: flauto

Giuseppe Bruni: teoria e solfeggio, armonia

Silvio Bruni: contrabbasso, musica d'insieme

Nadia Calzoni: pianoforte

Marta Cardini: pianoforte

Matteo Cardinali: tromba, trombone

Simone Frondini: oboe e musica d'insieme per fiati

Chiara Giudice: canto

Elizabeth Ann Graham: violino e musica d'insieme

Luca Franceschelli: fagotto

Flavio Iuliani: chitarra

Laura Mancini: percussioni

Stefano Olevano: corno

Luigi Ricci: violoncello e storia della musica

Margherita Sanchini: proped. musicale, clarinetto e sax

Massimo Santostefano: fisarmonica

Marcella Scarponi: pianoforte

Kaethe Shore: violino, viola e musica d'insieme per archi

Violetta Spadoni: chitarra

Consiglio Direttivo

Vanni Burani

Presidente

Margherita Sanchini

Vice Presidente

Damiano Babbini

Tesoriere

Francesca Barcaioli

Segretario

Elizabeth Ann Graham

Consigliere

Kaethe Shore

Consigliere

Alessandro Gemo

Consigliere



Il centenario della grande guerra: l'Unitre ha organizzato un pomeriggio di grande spessore con poesie, musiche e canti tradizionali

Un 24 maggio all'insegna del ricordo

Un pomeriggio dedicato al ricordo. Non certo una ricorrenza da festeggiare quella del 24 maggio. L'Unitre di Castiglione del Lago ha celebrato degnamente il centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale. L'iniziativa "Il Centenario della Grande Guerra: musiche, canti, poesie e prose" si è tenuta al Teatro Casa del Giovane ed è stata organizzata dall'Università Popolare e della Terza Età in collaborazione con la locale Associazione Combattenti, con la Biblioteca Comunale, la Schola Cantorum e la Scuola di Musica del Trasimeno: ma sono oltre trenta le associazioni coinvolte che hanno aderito e sarebbe impossibile elen-

carle tutte. «Ci sono date significative nella vita - ha scritto in un comunicato l'assessore alla cultura Ivana Bricca - che ricordiamo e festeggiamo con le persone care. Ci sono poi date e appuntamenti che riguardano il passato a cui non ci si può sottrarre perché rappresentano le nostre radici più profonde e interessano il presente e il futuro di tutti noi: sono gli appuntamenti con la storia, come quello che è stato ricordato domenica 24 maggio dalla comunità di Castiglione del Lago. Una data importante quella del 24 maggio 2015, a cento anni esatti dell'entrata dell'Italia in uno dei conflitti più aspri e sanguinosi che hanno caratterizzato tragicamente il ventesimo secolo: la Prima Guerra Mondiale». Grande pubblico e grande successo per l'evento che rientra nell'ambito delle celebrazioni organizzate dall'Amministrazione comunale per commemorare sia i 70 anni dalla Liberazione, che il centenario dell'inizio della Grande Guerra, comprese nel programma "Memorie di guerra": significativa la partecipazione del mondo della formazione con le scuole di ogni ordine e grado e dei rappresentanti delle istituzioni scolastiche. Tutto il palco del Teatro della Casa del Giovane era dominato dal trico-



lore italiano. Gli studenti dell'Unitre hanno letto lettere dei soldati, poesie e scritti di tanti illustri letterati che hanno partecipato al conflitto. Il direttore dell'Unitre Giovanni Vezza ha invitato a non applaudire per rimarcare lo spirito dell'evento che non doveva essere una festa. E così è stato: tutti in religioso silenzio fino alla fine, quando l'inno nazionale è stato interpretato da tutti i partecipanti, in un momento di intensa e sincera commozione. Un grazie alla Schola Cantorum che ha avuto il compito di interpretare i classici canti della tradizione risorgimentale



e della guerra, accompagnati dagli allievi della Scuola di Musica del Trasimeno e da Federico Marcantoni alle percussioni. ♦

Gabriele Olivo



Lettere al giornale

Rifiuti: appello al senso civico di tutti

Domenica 31 maggio 2015. Oggi alcuni commercianti e abitanti del centro storico (e non) hanno raggiunto il massimo. Le foto danno l'idea di quanto non tengano all'immagine e non amino il paese. Le campane della carta e cartone erano semivuote ma molti hanno pensato bene di lasciare tutto fuori. Purtroppo arrivano anche da fuori il centro storico a buttare la spazzatura e di tutto, forse convinti di pagare in base alla quantità dell'indifferenziata scaricata nel proprio bidone, la portano nei pochi vecchi bidoni rimasti sotto la chiesa e sotto l'ospedale vicino al poggio. Sta diventando una discarica! I turisti cominciano a notare l'incuria del territorio, dalle strade alla pulizia...

Tiziana Barbini



Tanti auguri a nonno Paolo

Il 2 aprile del 1919 nasceva il nostro caro bisnonno Paolo Mezzetti.

Ci piacerebbe condividere con i lettori di Comuneinforma questo momento di gioia.

Tanti auguri di buon compleanno per i tuoi 96 anni da parte dei figli Giuliano e Giuliana, la nuora Pasquina, il genero Clito, i nipoti Stefania, Enzo, Davide, Emiliana e dai pronipoti Matteo, Gabriele e Francesca.

Emiliana Tufi



Per le vostre "Lettere al giornale" l'indirizzo di posta elettronica è: redazione@goec.it



La Marcia della Pace: tutte le scuole coinvolte



Si è svolta venerdì 5 giugno la terza Marcia della Pace delle bambine e dei ragazzi di tutte le scuole di ogni ordine e grado di Castiglione del Lago: è stato un grande successo di pubblico e di gradimento con oltre 2.000 partecipanti. Modificato il percorso rispetto alle passate edizioni. La partenza stata data dal Porto Turistico: poi, passando per il Lido Comunale e percorrendo tutto il lungolago, il corteo è arrivato nel parco davanti alla discesa del Pozzino, dove era stato posizionato il palco, quest'anno sotto gli alberi per proteggere i partecipanti dal sole infuocato. Organizzata dalla Direzione Didattica "Franco Rasetti" e dall'Avvis locale, quest'anno ha aderito l'Istituto Omnicomprensivo "Rosselli-Rasetti" con tutte le Scuole Secondarie di primo e secondo grado sia del capoluogo che di Pozzuolo. Questo appuntamento annuale, di grande valore sociale, sta diventando un appuntamento tradizionale di fine anno scolastico per Castiglione del Lago e vuol rappresentare la sintesi ideale delle molteplici esperienze condotte nei percorsi progettuali aventi come tematiche la pace, il dialogo, la fratellanza e i diritti basilari di cittadinanza. La marcia vuole essere anche un momento di festosa partecipazione per i bambini, i ragazzi, le famiglie e gli insegnanti di tutte le scuole del Comune di Castiglione del Lago. Una bella rappresentanza delle scuole, tra alunni e genitori, che in quest'anno scolastico, ha partecipato anche alla Marcia della Pace Perugia-Assisi. La marcia castiglionesa è stata intitolata "Pace, Fraternità, dialogo sui passi di Francesco": ha partecipato Pao-

lo Brancaleoni, presidente Avis, Flavio Lotti, coordinatore nazionale della Tavola della Pace di Assisi, Gianfranco Costa del Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli di Assisi, il sindaco Sergio Batino, accompagnato dal gonfalone comunale. Hanno aderito le Suore Francescane Missionarie di Assisi, la Banda Musicale di Sanfaticchio e la Banda Giacomo Puccini di Pozzuolo Umbro, tutte le Forze dell'Ordine e le associazioni castiglionesi. Dal palco le dirigenti scolastiche Antonietta Mannucci (Direzione Didattica "Rasetti") e Eleonora Tesi (Istituto Omnicomprensivo "Rosselli-Rasetti") hanno salutato gli studenti intervenuti e le loro famiglie. Canti, musiche e tante emozioni hanno coinvolto tutti i partecipanti in un pomeriggio da ricordare per la comunità castiglionesa.

Come diventare donatori

Essere in buona salute, pesare più di 50 Kg, aver compiuto 18 anni di età, non aver subito interventi chirurgici e/o effettuato tatuaggi negli ultimi 6 mesi.

Recarsi al Centro Raccolta Sangue presso l'Ospedale di Castiglione del Lago, piano terra reparto di Medicina ingresso a sinistra, tutti i martedì, mercoledì e sabato dalle 8,00 alle 9,30.

Per info, chiamare il numero 075/951590 opp.335/7508910 oppure inviare mail a aviscastiglione@tiscali.it

Per il progetto Erasmus Plus "Gioventù in azione Label EGPJ" prima fase a Castiglione e seconda fase a Parigi

Il Laboratorio del Cittadino ha vinto il progetto europeo Erasmus Plus

L'Associazione Laboratorio del cittadino onlus di Castiglione del Lago ha vinto il progetto europeo Erasmus plus dei giovani insieme all'associazione degli insegnanti del Comune di Parigi.

Il progetto ha offerto la possibilità di vivere un'esperienza di scambi e vita, insieme ad altri giovani provenienti dalla Francia. Le attività promosse hanno avuto lo scopo di accogliere i reali bisogni dei giovani e si sono svolte in due fasi distinte ma tra loro connesse. Il progetto è nato dal coordinamento degli insegnanti francesi con sede nazionale a Parigi e l'associazione Laboratorio del cittadino con il Comune di Castiglione del Lago e la Scuola superiore per fare arrivare 20 giovani tra 18 e 30 anni di Parigi a Castiglione del Lago e far andare altri 20 giovani umbri a Parigi.

6 giovani castiglionesi, studenti dell'Istituto Omnicomprensivo Rosselli - Rasetti, hanno presentato a Parigi i progetti di innovazione didattica e sociale della loro scuola. Gli altri giovani hanno proposto progetti sociali, culturali e teatrali del nostro Comune.

La prima fase si è svolta a Castiglione del Lago dal 17 al 22 di aprile e ha trattato diverse tematiche ambientali, culturali e sociali legate al territorio di Castiglione del Lago. La seconda azione si è svolta a Parigi dal 29 maggio al 3 giugno. A Parigi erano pre-

senti anche deputati europei che hanno accolto i nostri giovani castiglionesi. Hanno partecipato giovani con buona conoscenza della lingua francese e inglese, un interesse per le tematiche ambientali e sociali e tutela del territorio, motivati ad intraprendere un'esperienza internazionale e di scambio culturale.

Durante gli scambi tra nazioni vengono organizzati:

- Eventi che promuovono dibattiti e informazioni su temi di politica giovanile legati alle attività organizzate durante la Settimana Europea dei Giovani;
- Consultazioni dei giovani, al fine di conoscere le loro esigenze in materia di partecipazione alla vita democratica (consultazioni on-line, sondaggi, ecc.);

- Incontri e seminari, eventi informativi o dibattiti tra i giovani e i decisori politici, tra esperti sul tema della partecipazione alla vita democratica;
- Eventi che simulano il funzionamento delle istituzioni democratiche e il ruolo dei decisori all'interno queste istituzioni.

Gli obiettivi del progetto sono così di seguito riassumibili:

- Indicazione delle possibilità offerte dall'Unione Europea e di sviluppo in termini di ecologia, imprenditorialità e formazione professionale;
- Aumentare il livello di conoscenza, consapevolezza e competenze legate alle tematiche ecologiche e sociali del territorio nella società contemporanea;
- Utilizzo di un approccio "eco-sostenibile" come strumento di risparmio di risorse naturali e come caposaldo per la creazione di nuove imprese;

- Sviluppo della cooperazione internazionale su tutti i livelli, soprattutto nell'ambito dei programmi dell'Unione Europea;
- Costituzione di una rete di contatti tra giovani di diversi paesi appartenenti all'Unione Europea ed a livello internazionale.

Dalla condivisione dei risultati rilevati con le valutazioni ed analoghe esperienze del partenariato, sono stati individuati alcuni specifici obiettivi funzionali per migliorare la situazione esistente e strutturare una prassi condivisa a livello europeo.

I bisogni individuati dai partecipanti sono i seguenti:

- migliorare il collegamento tra stakeholder e mondo delle imprese per permettere un più specifico collocamento dei giovani nell'offerta educativa e/o lavorativa
- valorizzare e potenziare politiche di networking
- promuovere l'adozione di metodiche basate su progetti personalizzati in sintonia con i bisogni dei giovani.

Di conseguenza, le misure adottate dovrebbero aiutare a:

- diminuire la disoccupazione giovanile
- creare una rete di supporto per i giovani
- creare una struttura di trasferimento delle esperienze e delle innovazioni. ♦

• Sviluppo della cooperazione internazionale su tutti i livelli, soprattutto nell'ambito dei programmi dell'Unione Europea;

• Costituzione di una rete di contatti tra giovani di diversi paesi appartenenti all'Unione Europea ed a livello internazionale.

Dalla condivisione dei risultati rilevati con le valutazioni ed analoghe esperienze del partenariato, sono stati individuati alcuni specifici obiettivi funzionali per migliorare la situazione esistente e strutturare una prassi condivisa a livello europeo.

I bisogni individuati dai partecipanti sono i seguenti:

- migliorare il collegamento tra stakeholder e mondo delle imprese per permettere un più specifico collocamento dei giovani nell'offerta educativa e/o lavorativa
- valorizzare e potenziare politiche di networking
- promuovere l'adozione di metodiche basate su progetti personalizzati in sintonia con i bisogni dei giovani.

Di conseguenza, le misure adottate dovrebbero aiutare a:

- diminuire la disoccupazione giovanile
- creare una rete di supporto per i giovani
- creare una struttura di trasferimento delle esperienze e delle innovazioni. ♦

Mariella Morbidelli e Simone Petrucci



Scuole: due eventi hanno chiuso il progetto di conoscenza del Pianeta Terra

La mia maglietta fa il giro del mondo

Conoscere il Pianeta Terra attraverso il ciclo di vita di un prodotto simbolo perfetto della globalizzazione: la T-shirt. È questa la finalità che si è proposta il progetto dal titolo "Il viaggio di una T-shirt nell'economia globale. La mia maglietta fa il giro del mondo" a cui hanno aderito le classi V delle scuole primarie di Castiglione del Lago e Colonna e classi III della scuola secondaria Rosselli-Rasetti. Nella serata del 4 giugno presso la Rocca medievale di Castiglione è stato presentato alla comunità cittadina il lavoro svolto durante i mesi scorsi.

Il progetto, promosso dalla locale associazione "Il Laboratorio del Cittadino", ha avuto lo scopo di far comprendere le dinamiche di mondializzazione e globalizzazione dell'economia e i suoi problemi, la circolazione degli oggetti e delle persone, attraverso il "viaggio avventura" di un oggetto usuale: la maglietta. Molte le attività svolte dagli alunni coinvolti quali teatro, cortometraggi, musica rap, videoclip, laboratori fotografici e artistici, elaborati di ceramica, filati, tessiture. La serata di giovedì si è aperta con la Schola cantorum di Castiglione del Lago che ha eseguito brani musicali blues. A seguire, narrazione teatrale delle sei classi quinte della scuola primaria

di Castiglione e Colonna. Intermezzo teatrale "Quando la maglietta arriva in Cina" con l'intervento di Diego Pucci pianista e Myung Jae Kho soprano con una canzone orientale. Il tema affrontato è lo sfruttamento minorile in India. La maglietta, quindi, ritorna indietro in Occidente confezionata per avere poi le varie trasformazioni con loghi e disegni e una volta che gli occidentali gettano i vestiti usati, per la maglietta continua il viaggio.

La rappresentazione teatrale delle elementari è terminata ed è iniziato l'intervallo a cura della Schola Cantorum con un canto dedicato al cotone, al termine del quale è stata la volta della scuola media con la proiezione di videoclip delle classi terze. Altro appuntamento si è svolto sabato 6 giugno all'Auditorium dell'aeroporto Eleuteri



e Parco di Castiglione del Lago dove si è tenuta l'inaugurazione dell'esposizione fotografica & installazioni artistiche, proiezione corto-

metraggio e videoclip realizzati dagli studenti delle scuole primarie e secondarie di Castiglione del Lago e Laboratorio arte e Sostegno. ♦



Sound engineer: Federico Marcantoni

Registrato, mixato e masterizzato presso PHONIC ART di Castiglione del Lago (PG)

Riprese e montaggio video: Alessandro Visani - EmpireVideo

La realizzazione è frutto di un laboratorio di rap inserito nel più ampio progetto "VIAGGIO DI UNA T-SHIRT NELL'ECONOMIA GLOBALE", proposto ad alcune classi della Scuola Primaria e Secondaria dal "Laboratorio del Cittadino"



Credito Umbria



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



MUTUO CASA anch'io

SPREAD 1,95%



per importi fino al 50%
del valore dell'immobile

TAN 2,05%

TAEG 2,287%

il mutuo adatto a TE!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale riferito a mutui a tasso variabile indicizzati all'Euribor 3 mesi **valido sino al 30.06.2015**. Per le condizioni contrattuali consultare i fogli informativi disponibili in filiale e sul sito www.crediumbria.it. Il TAEG è calcolato al tasso di interesse del 2,05% (parametro Euribor 3 mesi al 30.01.2015 pari a 0,10% maggiorato di uno spread pari al 1,95%) su un capitale di 100.000 Euro per la durata di 10 anni ed è comprensivo di imposta sostitutiva, spese istruttoria, spese incasso rata e polizza incendio e scoppio. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del mutuo.